Allo Sportello Unico per le attività produttive del Comune di

SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
LEGGE 07/08/90, N. 241, ART. 19
L.R. 26/07/2003, N.14

SCIA PER LA APERTURA DELL'ATTIVITA DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

Il sottoscritto

nome _____ cognome _____

nato a _____ Prov. _____

Stato: _____ il: _____

Sesso:M/F _____ c.f.: _____

residente a _____ Prov: _____

Via/Piazza – n. _____ cittadinanza _____

in qualità di Legale rappresentante /Titolare dell'impresa:

_____

di cui: CF _____ P. IVA _____

con sede legale nel

Comune di _____ Prov _____

Via/Piazza _____ CAP _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

e-mail: PEC:

N° iscrizione CCIA _____ di _____

SEGNALA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19, della legge 241/1990,

L'AVVIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

nel Comune di _____ Prov _____

Via/Piazza _____ n. _____ AP _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

Sito web _____

Rif. Catastali: foglio _____ Numero/mappale _____ Sub. _____

Insegna_____

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge 241/1990, nonché dal DPR 445/2000.

DICHIARA

☐ L'attività di somministrazione alimenti e bevande sarà esercitata:

( ) In un esercizio aperto al pubblico (Art . 8 L.R. Emilia R. 14/2003)	
( ) congiuntamente ad attività di spettacolo, trattenimento o svago o all'interno di strutture di servizio (Art . 4 co. 5 lett. a, L.R. Emilia R. 14/2003)	specificare l'attività prevalente, es: sala da ballo, locale notturno, sala da gioco, stabilimento balneare, impianto sportivo, cinema, teatro, sala polivalente, centro polifunzionale, oratorio, biblioteca, museo, sala di cultura, oppure specificare la struttura, es: mercato all'ingrosso, centro agroalimentare, polo fieristico, centro estetico _____ _____
( ) all'interno di aree di servizio delle strade extraurbane principali o delle autostrade - art. 4 co. 5 lett b) L.R. Emilia R. 14/2003	indicare la strada ed il chilometro in cui si trova l'area di servizio o il codice regionale dell'impianto_____
( ) nell'ambito di una stazione dei mezzi di trasporto pubblico - art. 4 co. 5 lett. b) (*)	specificare se trattasi di stazione ferroviaria, degli autobus od altro_____
( ) nell'area di pertinenza dell'impianto stradale di distribuzione carburanti dotato di servizio post pagamento - art. 4 co. 5 lett. c) L.R. Emilia R. 14/2003(*)	indicare la strada ed il chilometro in cui si trova l'area di servizio o il codice regionale dell'impianto di cui il richiedente è gestore e titolare della licenza tecnico-fiscale_____
( ) n un rifugio alpino - art. 4 co. 5 lett d) L.R. Emilia R. 14/2003(*)	Denominato_____( )
( ) in un esercizio polifunzionale - art. 4 co. 5 lett e) L.R. Emilia R. 14/2003 (*)	denominato_____
( ) presso il domicilio del consumatore o nei locali indicati dallo stesso consumatore: catering - art. 4 co. 5 lett i) L.R. Emilia R. 14/2003	
☐ con utilizzo di merci prodotte da terzi in laboratori autorizzati	
☐ con utilizzo di laboratori e/o depositi propri	
indicare marca, modello e targa degli automezzi idonei al trasporto degli alimenti, di cui dispone_____	
N.B. Ad eccezione della prima tipologia di pubblico esercizio e ad eccezione dell'attività di catering, le attività di somministrazione devono essere esercitate negli stessi locali o in locali comunicanti a quelli destinati all'esercizio dell'attività principale alla quale sono funzionalmente e logisticamente collegate e la superficie destinata all'attività principale deve rimanere prevalente rispetto a quella destinata alla somministrazione.	

☐ che la tipologia di attività svolta è la seguente:

Specificare tipologia attività (1)_____(*)	Specificare insegna adottata _____

(1) ad esempio: bar, bar in piedi, bar con piccola ristorazione, ristorante, enoteca con somministrazione, fast food, slow food, somministrazione con self service, catering, ecc.

☐ che l'esercizio è a carattere:

( ) permanente
( ) stagionale
data inizio periodo_____
data fine periodo_____

☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71Del D.Lgs 59/2010:

Non possono esercitare l'attivita' commerciale di vendita e di somministrazione:
a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanita' pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o piu' condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attivita', per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro nei cui confronti sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6/11/2011 n. 159, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione. (testo risultante dall'abrogazione delle leggi 27/12/1956 n. 1423 e 31/05/1965 n. 575 e loro sostituzione ad opera del D.lgs. 6/11/2011 n. 159).
I seguenti reati sono ostativi allo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande:
Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi (art 71, comma 2)
Il divieto di esercizio dell'attivita', ai sensi del comma1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.(art 71, comma 3)
Il divieto di esercizio dell'attivita' non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. (art. 71,comma 4)

☐ Di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11,92 e 131 del T.U.L.P.S approvato con R.D. 18/06/1931 n. m773 che prevedono:

Art. 11 - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione; 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.
Art. 92 - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.
Art. 131 - Le autorizzazioni di polizia, fra le quali quella in oggetto, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi

☐ che i requisiti professionali sono posseduti:

( ) **DAL RICHIEDENTE**, titolare di ditta individuale o legale rappresentante di società, che dichiara di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:	
☐di essere stato iscritto e di non essere stato cancellato dal REC (compilare n.1 riportato di seguito)	
☐di essere in possesso di attestato di frequenza di un corso di formazione (compilare n.2 riportato di seguito)	
☐di avere maturato la pratica professionale per almeno due anni nell'ultimo quinquennio (compilare n.3 riportato di seguito)	
☐di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, comprendente - nel corso degli studi - materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti (compilare n.4 riportato di seguito)(**)	
A tale proposito compila il relativo quadro riportante i dati di riferimento:	
☐1) di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC), salva cancellazione del medesimo registro	
presso la CCIAA di_____	in data_____
con n° della Sezione Ordinaria_____	
con n° dell' Elenco Speciale Preposti _____	
con n° della Sezione Speciale Imprese Turistiche _____	
☐2) di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano	
nome dell'Istituto/Ente _____	Sede Provincia _____
via_____	n.civico_____
frazione_____	n.telefono_____
oggetto del corso_____	anno di conclusione_____
riconosciuto dalla Regione /Provincia _____	con atto n. _____

☐3a) di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni anche non continuativi nell'ultimo decennio		
l'attività di (precisare se somministrazione di alimenti e bevande o commercio di prodotti del settore alimentare)_____	dal_____	al_____
ditta individuale iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di _____	con il n._____	
☐3b) di avere prestato la propria opera, per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (specificare se in qualità di dipendente qualificato, socio lavoratore o coadiutore familiare, spuntando la relativa casella)		
nome impresa_____	sede impresa_____	Cod. Fisc._____
☐in qualità di dipendente qualificato, addetto alla somministrazione regolarmente iscritto all'INPS		
inquadrato al livello_____		
del CCNL settore_____	con la qualifica di _____	
nome impresa_____	sede impresa_____	Cod. Fisc._____
☐in qualità di coadiutore familiare - se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado - regolarmente iscritto all'INPS	di_____	
dal_____	al_____	
☐4) essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente all'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande		
nome dell'Istituto_____	sede_____	
via_____	n.civico_____	
Frazione_____		
n. telefono_____		
Titolo conseguito _____	anno di conseguimento_____	
Materie attinenti il commercio o la somministrazione di alimenti e bevande presenti nel piano di studi_____		
( ) **DA PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE(*)**		
Cognome_____	Nome_____	
che agirà in qualità di :		
☐preposto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs 114/1998		
☐delegato ai sensi dell'art. 6 comma 3 della Legge Emilia Romagna 14/2003		
☐rappresentante ai sensi dell'art. 93 del T.U.L.P.S.		
Il preposto o il delegato o il rappresentante devono compilare la "dichiarazione dei requisiti del preposto/ delegato/ rappresentante- (Allegato B disponibile nella successiva sezione allegati.		
N.B. Sia per imprese individuali che per società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale (cfr. art. 71, comma 6 bis del D.lgs. 59/2010, come modificato dal D.lgs. 147/2012).		

☐ che la capienza e la superficie dell'esercizio, (compresa eventuale area esterna allestita con strutture permanenti) sono le seguenti:

superficie complessiva dei locali (mq.):_____
così suddivisa:
superficie di somministrazione (mq.):_____
superficie locali di servizio quali: cucina, magazzino, servizi igienici, uffici (mq.):_____
con capienza - indicare l'indice di affollamento pari allo 0,7 persona/mq. della superficie di somministrazione: _____

☐ che relativamente ai requisiti di agibilità e conformità dei locali, il locale è utilizzabile in quanto:

( ) è presente il CERTIFICATO DI AGIBILITA'(*)			con prot._____	in data_____
	( ) il Certificato è stato aggiornato dai seguenti Atti/Pratiche (scheda tecnica, collaudo Dpr160/2010, CIL,ecc.) presentati con:(*)	tipo di atto _____	con prot._____	in data_____
	( ) NON SONO STATE ESEGUITE opere edilizie successive all'ottenimento dell'agibilità, che necessitino di comunicazioni o istanze al Comune(*)			
	( ) poiché è decorso il termine di 90 gg. dalla richiesta del Certificato ovvero dalla completa presentazione delle integrazioni, ai sensi art.23 co.12 LR.n.15/2013 e si intende formato il silenzio assenso(*)		con prot_____	in data_____
( ) è stato richiesto il CERTIFICATO DI AGIBILITA'(*)			con prot._____	in data_____
	( ) presento contestualmente il COLLAUDO ai sensi art.10 DPR 160/2010(*)			
	( ) la pratica risulta COMPLETA; sono trascorsi 15 gg dalla richiesta e non sono pervenute richieste di integrazione(*)			
	( ) l'istanza è risultata INCOMPLETA, ma si è provveduto alla sua regolarizzazione e sono trascorsi 15 gg. dalla presentazione dell'integrazione effettuata con (*)		con prot._____(*)	data_____

☐ relativamente alla sorvegliabilità:

( ) che i locali adibiti alla somministrazione sono rispondenti a quanto disposto dal D.M. 17/12/1992 n. 564 (art. 1, art. 2 e art. 3) e successive modificazioni, circa i criteri di sorvegliabilità.A tale proposito si allega la dichiarazione di "Sorvegliabilità PE bar e ristoranti"	
( ) che il locale non è soggetto a sorvegliabilità	in quanto trattasi di attività di:_____

☐ che, per l'impatto acustico, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 227/2011 dalla L. n.447/1995, dal D.P.C.M. n.215/1999 e dalla D.G.R. Emilia Romagna n.673/2004:

( ) nell'esercizio/impianto NON SONO presenti sorgenti sonore tali da perturbare, ovvero modificare, il clima acustico normalmente presente nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi, quali:	
macchinari rumorosi	
motori dell'impianto di condizionamento e trattamento dell'aria	
sorgenti sonore e diffusori acustici	
aumento del flusso di traffico creato dall'attività	
altro	specificare_____
( ) nell'esercizio/impianto SONO presenti/previste sorgenti sonore significative per le quali E' STATA PRESENTATA al Comune la "previsione di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato in acustica che attesta il rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico e conservata all'interno dell'esercizio/impianto a disposizione degli organi preposti al controllo(*)	
data presentazione:_____	prot. n_____

☐ relativamente alle attività di trattenimento, giochi leciti e giochi d'intrattenimento di cui all'art. 110 del T.U.L.P.S:

( ) dichiara che nel locale in cui si svolge l'attività di somministrazione alimenti e bevande - occasionalmente o per specifiche ricorrenze (es.: festa dell'ultimo dell'anno) - potranno effettuarsi piccoli trattenimenti musicali, danzanti o di altra natura come attività complementare e accessoria rispetto alla somministrazione e senza installare elementi tali da trasformare il locale in un luogo di pubblico spettacolo. A tale proposito dichiara di essere a conoscenza che devono, comunque, essere rispettate le norme in materia di sicurezza, di prevenzione incendi e di inquinamento acustico
( ) dichiara di essere a conoscenza che qualora intervenga una o più delle seguenti condizioni occorre richiedere apposita autorizzazione o, in taluni casi, presentare apposita SCIA: se diventano prevalenti le caratteristiche tipiche del locale di pubblico spettacolo, se il locale è doneo all'esibizione artistica programmata (ad es.: con allestimenti scenici) e all'accoglimento prolungato dei clienti (ad es.: con allestimento di apposite sale), se vi è il richiamo di un pubblico più ampio di quello cui si rivolge normalmente l'attività di somministrazione, se vi è il pagamento di un biglietto d'ingresso, se vi è una cadenza saltuaria ma ricorrente (ad es.: nei fine settimana) oppure se l'attività di spettacolo o intrattenimento avviene all'esterno.
( ) di essere a conoscenza della legge 22/4/1941 n. 633 e succ. m.e i. in materia di tutela del diritto d'autore (SIAE) e del D.lgs. C.P.S. 16/7/1947 n. 708 e succ. mod. in materia di assistenza e

previdenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)

( ) di essere a conoscenza che per l'installazione e/o l'esercizio di giochi leciti (gioco delle carte, biliardo, apparecchi meccanici, ecc.) occorre presentare preventivamente apposita dichiarazione al Comune e tenere esposta la tabella dei giochi proibiti (artt. 86 e 110 del T.U.L.P.S).

( ) di essere a conoscenza che l'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande abilita all'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art 110 del T.U.L.P.S. commi 6, lett.a) e 7;

( ) di essere a conoscenza che l'installazione e l'esercizio degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art 110 commi 6 e 7 è soggetta al rispetto di quanto previsto dal T.U. delle leggi di P.S. e dal relativo Regolamento di esecuzione, nonché dalle specifiche norme del Ministero delle Finanze - Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (reperibili sul sito aams.gov.it), v., in particolare il Decreto Interdirettoriale 27/10/2003 e il Decreto Direttoriale 27/07/2011 prot. 2011/ 30011 concernenti la determinazione del numero massimo di apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S.

( ) per quanto riguarda gli apparecchi per il gioco lecito di cui al comma 6 dell'art. 110 TULPS, dichiara di essere a conoscenza che:
1. in base all'art. 3, n. 4 ed all'art.4 del D.Dir. 27/07/2011 non è consentito installare apparecchi di cui all'art. 110 comma 6, lettera b) del T.U.L.P.S. (Videolottery o VLT), mentre possono essere installati apparecchi di cui all'art. 110 comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S. (new slot). Le condizioni di installabilità consistono nella riserva per ciascun apparecchio di una superficie di ingombro pari almeno a 2 metri quadrati e fino ad un massimo di n. 10 apparecchi;
2. gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. devono essere collocati in aree separate, delimitate con precisione e specificatamente dedicate (D. Dir. 18/1/2008);
3. è vietato consentire la partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni 18 (art. 24 commi 20, 21 e 22 del D.L. 98/2011 come convertito dalla L.111/2011);
4. è consentito installare apparecchi o congegni di cui al comma 6 dell'art. 110 TULPS solo se è presente almeno un apparecchio o congegno per il gioco lecito che non comporti vincite in denaro (art. 3 co.3 D.Dir. 27/10/2003);
5. gli apparecchi di cui al co. 6 dell'art. 110 TULPS non possono essere contigui agli apparecchi di altre tipologie (3 D.Dir. 27/10/2003);
6. in nessun caso è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno, e comunque al di fuori degli spazi all'uopo delimitati e sorvegliati

In relazione all'art. 3 del Decreto Direttoriale 27/10/2003, che prevede che l'offerta complessiva di gioco non deve riguardare esclusivamente l'installazione di apparecchi con vincite in denaro segnala la presenza dei seguenti apparecchi:_____

☐ che l'orario di apertura è il seguente

( ) orari diversi giorno per giorno:(*)				
☐lunedì	dalle ore_____	alle ore_____	dalle ore_____	alle ore_____

☐martedì	dalle ore_____(	alle ore_____	dalle ore_____	alle ore_____
☐mercoledì	dalle ore_____	alle ore_____	dalle ore_____	alle ore_____
☐giovedì	dalle ore _____	alle ore_____	dalle ore_____	alle ore_____
☐venerdì	dalle ore _____	alle ore_____	dalle ore_____	alle ore_____
☐sabato	dalle ore_____	alle ore_____	dalle ore_____	alle ore_____
☐domenica	dalle ore_____	alle ore_____	dalle ore_____	alle ore_____
( ) oppure tutti i giorni:	dalle ore_____	alle ore_____	dalle ore_____	alle ore_____

giorno eventuale di chiusura_____	
( ) chiede l'autorizzazione all'estensione dell'orario massimo di apertura con le seguenti modalità:	
apertura alle ore _____	e chiusura alle ore_____
nei giorni :_____	
( ) NON chiede l'autorizzazione all'estensione dell'orario massimo di apertura	
☐ dichiara, altresì di essere a conoscenza che, anche durante il periodo di chiusura, l'orario di effettiva apertura e chiusura deve essere reso noto al pubblico mediante cartelli o altri mezzi idonei di informazione(	

☐ di avere la disponibilità dei locali e/o dell'area all'aperto a titolo di:

( ) SU AREA PRIVATA(*)	
proprietà	
locazione	
comodato	
altro tipo di disponibilità	specificare_____
specificare i dati del proprietario	
nome cognome / ragione sociale / denominazione_____	
residenza / sede legale _____	
via/piazza_____	n. civico_____
( ) SU AREA PUBBLICA	di cui ha chiesto l'autorizzazione all'occupazione in data _____

☐ di presentare contestualmente:

notifica sanitaria ai fini della registrazione prevista dall'art.6 del Reg CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna 14738 del 13/11/13(*)

☐ che l'attività viene esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di inquinamento acustico, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi

☐ che l'attività di somministrazione sarà esercitata negli stessi locali o in locali comunicanti a quelli destinati all'esercizio dell'attività principale alla quale è funzionalmente e logisticamente collegata e che la superficie destinata all'attività principale è e rimarrà prevalente rispetto a quella destinata alla somministrazione.

Utilizzo di un magazzino /deposito

☐ dichiaro, inoltre, che l'attività prevede l'utilizzo di un magazzino/deposito esterno in:

Comune_____	frazione_____
via_____	n.civico_____

Uso area esterna privata annessa ad esercizio di somministrazione alimenti e bevande

☐ dichiaro, inoltre, relativamente all'uso di aree esterne, quanto segue:

☐ di essere a conoscenza che per poter occupare un'area esterna pubblica o ad uso pubblico occorre chiedere preventivamente l'autorizzazione comunale(**)	
( ) che NON E' utilizzata un'area PRIVATA esterna	
( ) che è utilizzata un'area privata esterna allestita esclusivamente con tavoli, sedie, ombrelloni	con superficie di mq._____(
( ) che è utilizzata un'area privata esterna allestita con strutture leggere amovibili	con superficie di mq._____
	con capienza (indicare la capienza utilizzando l'indice di affollamento pari allo 0,7 persona/mq.:_____

DATA

_____

FIRMA

_____

allegare alla presente fotocopia di un documento di identità , per chi non sottoscrive digitalmente.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003. *I dati che vengono riportati sulla segnalazione certificata di inizio attività sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dall'ufficio esclusivamente per tale scopo.*

ALLEGATI:

- Planimetria dell'esercizio in scala 1:100 quotata, corrispondente allo stato di fatto, evidenziante la ripartizione tecnico funzionale degli spazi, le vie di entrata e di uscita (ai fini della sorvegliabilità) e dell'area pertinenziale evidenziante il numero e il posizionamento dei posti auto
- Relazione di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi
- Dichiarazione di altri soggetti tenuti a fornire autocertificazione antimafia e altri requisiti morali
- Copia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR 28/12/200 n. 445 art. 38 di altri soggetti(amministratori, soci) indicate all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (solo per chi non sottoscrive digitalmente).
- Dichiarazione dei requisiti del delegato
- Copia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR 28/12/200 n. 445 art. 38 del preposto (solo per chi non sottoscrive digitalmente).
- Progetto relativo all'installazione di strutture leggere amovibili in area privata esterna (qualora presente)
- Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno con idonea motivazione e in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, allegare copia della richiesta di rinnovo)
- Contratto/convenzione con l'azienda di trasporto pubblico (da presentare solo in caso di somministrazione esercitata su mezzi di trasporto pubblico)